

Bonazzi S.R.L.



ASSESSMENT ESG

2024

Powered by:



Bonazzi S.R.L.

Score Finservice ESG ad uso interno

Bonazzi S.R.L. ha ottenuto **uno score Bronze**.



Punteggio generale: 43/100

La società ha ottenuto il punteggio Bronze, che corrisponde ad un livello sufficiente di sostenibilità rispetto ai tre ambiti Environment, Social e Governance.

Rilasciato il: 19/11/2025 Valido fino al: 18/11/2026

Il punteggio ESG ottenuto da Bonazzi S.R.L. è definito attraverso l'algoritmo Finservice ESG, a partire dalle informazioni comunicate dai Referenti dell'azienda durante il processo di compilazione assistita dagli Specialist ESG.

La metodologia di Finservice ESG per l'assegnazione del punteggio, è basata sulle direttive europee attualmente in vigore e su standard internazionali come gli ESRS (European Sustainability Reporting Standard) definiti dalla nuova cSRD (corporate Sustainability Reporting Directive).

ESG Score

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

Sommario

STATO DELL'ARTE

- Punteggio ESG Bonazzi S.R.L.: 43/100
- Il quadro generale
- Azioni di miglioramento attivabili nel breve periodo
- Certificazioni



PIANO D'AZIONE

- Azioni di miglioramento prioritarie negli ambiti:
 - Environment (Impatto Ambientale)
 - Social (Impatti su Risorse Umane interne, collaboratori, comunità e clienti)
 - Governance (Etica e Condotta aziendale)



APPENDICE

- Questionario: estrazione risposte
- Riepilogo compilazione tabelle
- Metodologia

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

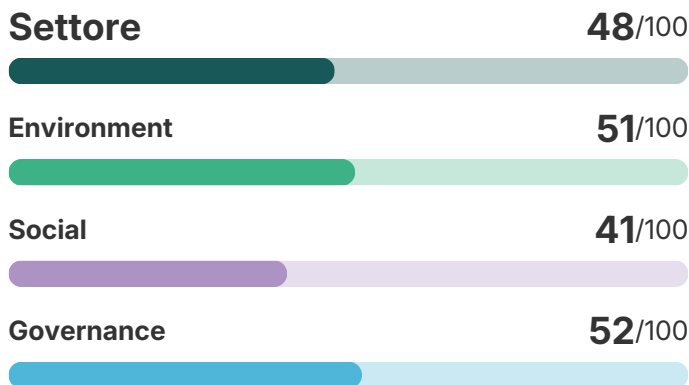
PUNTEGGIO ESG

Il punteggio di Finservice ESG ha l'obiettivo di offrire un primo quadro della maturità aziendale negli ambiti ESG e si configura come un dato interno di Bonazzi S.R.L.. Per valorizzare il Percorso ESG nella sua dinamicità, evidenziamo anche un obiettivo raggiungibile nel breve periodo dall'Azienda, basato sulle attività in corso, emerse durante l'intervista.



Focus punteggio Settoriale

Il questionario include, per ciascun ambito (Environment, Social e Governance), una serie di domande specifiche per il settore di appartenenza dell'Azienda. In seguito all'estrapolazione di tali domande, Bonazzi S.R.L. ha conseguito il punteggio settoriale sotto riportato.



Bonazzi S.R.L.

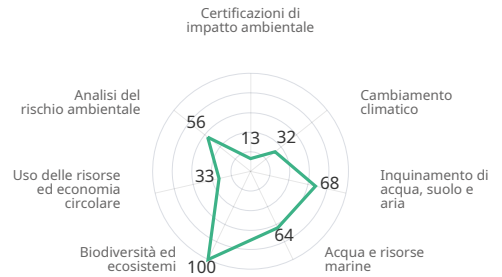
Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

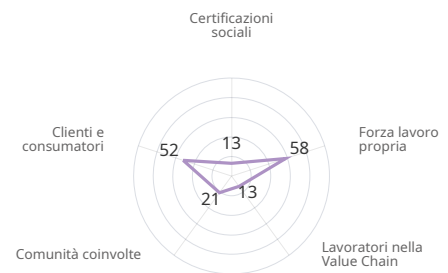
ENVIRONMENT 43/100

Certificazioni di impatto ambientale	13/100
Cambiamento climatico	32/100
Inquinamento di acqua, suolo e aria	68/100
Acqua e risorse marine	64/100
Biodiversità ed ecosistemi	100/100
Uso delle risorse ed economia circolare	33/100
Analisi del rischio ambientale	56/100



SOCIAL 44/100

Certificazioni sociali	13/100
Forza lavoro propria	58/100
Lavoratori nella Value Chain	13/100
Comunità coinvolte	21/100
Clienti e consumatori	52/100



GOVERNANCE 42/100

Certificazioni di governance	46/100
Governo e strategia	46/100
Cultura aziendale ed etica professionale	41/100
Gestione dei rapporti con i fornitori	15/100
Anticorruzione e politiche di trasparenza	32/100



Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

IL QUADRO GENERALE

Bonazzi Srl è una PMI attiva dal 1920 nella distribuzione di prodotti chimici, sia liquidi che in polvere, destinati a diversi settori: feed, alimentare, trattamento delle acque, pulizia e manutenzione.

L'azienda ha sede legale e operativa a Mantova. Nell'anno di rendicontazione ha registrato un fatturato pari a 7.450.855 € e impiegato complessivamente 12 dipendenti.

La distribuzione dei prodotti avviene tramite mezzi propri – autobotti e cassonati – omologati per garantire la massima sicurezza nelle fasi di stoccaggio e trasporto. Il personale altamente qualificato assicura la fornitura in qualsiasi quantitativo richiesto, grazie a moderni impianti di riempimento. Tra i servizi offerti figura anche lo stoccaggio conto terzi: la struttura logistica avanzata dell'azienda dispone infatti di spazi idonei per il deposito di prodotti sia liquidi sia in polvere.

Forte di un'esperienza consolidata, Bonazzi Srl è inoltre in grado di offrire un eccellente servizio di post-vendita, assicurando supporto e piena soddisfazione nell'utilizzo dei prodotti acquistati.

Va sottolineato che l'azienda si distingue positivamente su alcune tematiche specifiche.

Cambiamento climatico

- Il 100% dell'energia acquistata dall'azienda proviene da fonti rinnovabili, riducendo così l'impatto ambientale legato al consumo energetico e contribuendo attivamente alla transizione verso un modello a basse emissioni.

Inquinamento di acqua, suolo e aria

- L'azienda, nel corso del proprio processo produttivo, gestisce sostanze chimiche inorganiche che possono comportare emissioni in aria e potenziali sversamenti sul suolo durante le fasi di confezionamento e travaso; per mitigare tali impatti ambientali, sono stati implementati sistemi di abbattimento delle emissioni atmosferiche mediante scrubber dedicati, mentre gli eventuali sversamenti accidentali vengono convogliati esclusivamente al punto di raccolta delle acque industriali, successivamente sottoposte a trattamenti di depurazione, garantendo così un controllo rigoroso e conforme alle normative ambientali vigenti.

Acqua e risorse marine

- Si rifornisce prevalentemente da pozzi e l'acqua viene utilizzata per la maggior parte per produrre acqua demineralizzata necessaria a diluire i prodotti chimici inorganici liquidi che commercializza l'azienda. Per evitare consumi e sprechi è stato scelto di introdurre un terzo impianto di demineralizzazione, e non di optare per un impianto di osmosi (seppur più economico): infatti, l'impianto ad osmosi produce reflui pari al 50% del volume dell'acqua osmotizzata prodotta, a differenza del demineralizzatore a resine selettive che produce reflui per poche decine di litri necessari al contro-lavaggio periodico delle resine.

Biodiversità ed ecosistemi

- L'azienda opera all'interno del Parco del Mincio, un'area protetta riconosciuta Natura 2000. Per questo motivo ha adottato una serie di misure per evitare sversamenti sul suolo durante le fasi di confezionamento e travaso.

Uso delle risorse ed economia circolare

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

- Adotta una prassi non formalizzata volta a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso la gestione degli imballaggi vuoti, che vengono restituiti dai clienti e, qualora riutilizzabili, vengono nuovamente riempiti e riconsegnati. Tale modalità consente di estendere il ciclo di vita degli imballaggi, contribuendo alla riduzione del consumo di materie prime vergini e alla diminuzione della produzione di rifiuti.
- Recupera circa l'80% del totale dei rifiuti prodotti, confermando il proprio impegno nel promuovere un modello di economia circolare coerente con i principi di sostenibilità ESG.

Analisi del rischio ambientale

- Ha individuato e quantificato il valore contabile, espresso in euro, degli attivi materiali quali terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature esposti a rischi di transizione derivanti dal cambiamento climatico, al fine di integrare tali informazioni nei processi decisionali e migliorare la gestione della sostenibilità ESG.

Forza lavoro propria

- Ha implementato iniziative di welfare volte a migliorare il benessere del proprio personale, tra cui l'assegnazione di buoni pasto elettronici oltre alla partecipazione al Fondo Est sanitario per il personale.
- Il 25% del personale è composto da donne, a conferma dell'impegno dell'azienda nel promuovere la parità di genere e un ambiente di lavoro inclusivo.
- Il salario d'ingresso pari a 11,97 € lordi all'ora per la categoria occupazionale più bassa, escludendo stagisti e apprendisti, è maggiore del salario minimo, pari a 10,40 € lordi all'ora, evidenziando l'impegno dell'azienda nel garantire condizioni retributive superiori agli standard di legge.
- Nel 2024, il 98% dei dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato, e solo 1 dipendente su 12 ha un contratto a tempo parziale. Questi elementi riflettono l'impegno dell'azienda nella stabilità occupazionale e nella valorizzazione del capitale umano.
- Nell'anno di rendicontazione ha destinato risorse al miglioramento degli ambienti lavorativi installando un sistema di aerazione degli ambienti e sistemando i servizi igienici del personale per un investimento complessivo di circa 52.500 €.
- Nell'anno di rendicontazione non si sono verificati infortuni e casi di malattie professionali tra i dipendenti e il personale non dipendente, a testimonianza dell'efficacia delle misure di sicurezza e prevenzione adottate.
- Nell'anno di rendicontazione non si sono verificati infortuni e casi di malattie professionali tra i dipendenti e il personale non dipendente, a testimonianza dell'efficacia delle misure di sicurezza e prevenzione adottate.
- Per preservare la salute e sicurezza dei propri dipendenti, l'azienda eroga formazione avanzata sui rischi, integrando tali attività ai protocolli standard per garantire un ambiente di lavoro più sicuro e consapevole.

Comunità coinvolte

- Ha effettuato delle sponsorizzazioni ad associazioni sportive del territorio testimoniando la volontà dell'azienda di contribuire attivamente al benessere della comunità.

Clienti e consumatori

- Ogni 2 anni viene effettuata una valutazione della soddisfazione dei clienti, mediante la somministrazione di questionari specifici, al fine di monitorare e migliorare costantemente i propri servizi.

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

- Garantisce ai clienti l'accesso alle informazioni relative alle materie prime e ai prodotti realizzati, al fine di favorire scelte consapevoli. Le informazioni sono sempre disponibili e, su richiesta del cliente, è possibile ottenere la tracciabilità tramite etichettatura o indicazione del lotto, assicurando così trasparenza e responsabilità lungo l'intera filiera produttiva.

Governo e strategia

- In assenza di figure di riferimento o di unità ad hoc ha affidato la responsabilità della sostenibilità a diverse funzioni aziendali esistenti. Tale modello consente di integrare comunque le pratiche ESG nei processi operativi esistenti.

Cultura aziendale ed etica professionale

- La responsabilità finale delle politiche sociali e ambientali è attribuita all'Amministratore Unico, garantendo così un monitoraggio continuo dei processi aziendali volti al miglioramento delle performance ambientali, sociali e di governance.

Gestione dei rapporti con i fornitori

- L'80% dei fornitori è localizzato sul territorio italiano al sostegno della filiera di produzione nazionale.

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

AZIONI DI MIGLIORAMENTO ATTIVABILI NEL BREVE PERIODO

Bonazzi S.R.L. ha intenzione di impegnarsi in una serie di attività che evidenziano e valorizzano la sua attenzione verso le tematiche ESG. Di seguito vengono presentate in modo conciso, assegnandole ai pilastri ESG.

Cambiamento climatico

- Ha pianificato interventi di efficientamento energetico da realizzarsi nel corso del 2026, prevedendo l'adesione a un Contratto di Energia Rinnovabile (CER).
- Ha in programma l'installazione di un impianto fotovoltaico con una potenza di 54,28 kW, nell'ambito di un'iniziativa promossa dal Consorzio Energie Rinnovabili (CER). Tale intervento rappresenta un passo concreto verso la progressiva modifica del mix energetico aziendale.

Certificazioni di impatto ambientale

- L'azienda attualmente non dispone di politiche o pratiche formalizzate in materia ambientale. Tuttavia, è previsto per il 2025 l'avvio di un programma che includerà l'implementazione di politiche ambientali, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare, al fine di migliorare la sostenibilità dei processi aziendali in ottica ESG.
- Sta valutando di implementare un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 per dimostrare il proprio impegno nella tutela dell'ambiente, nella conformità normativa e nel miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Analisi del rischio ambientale

- Sta valutando la sottoscrizione della polizza catastrofale per l'esercizio 2025.

Forza lavoro propria

- Attualmente è in fase di revisione il regolamento aziendale per introdurre un sistema di comunicazioni anonime, che consenta ai dipendenti di segnalare eventuali disagi o problematiche in modo riservato, al fine di promuovere un ambiente lavorativo più sicuro e inclusivo.

Clienti e consumatori

- L'azienda ha intenzione di ripristinare una ricerca sulla consegna dei prodotti in forma sfusa; questo studio ha l'obiettivo di verificare le condizioni di scarico del prodotto per garantire al consumatore la massima sicurezza.

Governo e strategia

- Ha intenzione di identificare sia gli stakeholder interni che quelli esterni, al fine di integrare le loro esigenze e aspettative nelle strategie aziendali.

Gestione dei rapporti con i fornitori

- Nel corso del 2025 l'azienda avvierà un processo di integrazione di criteri di sostenibilità nella selezione dei fornitori, considerando aspetti quali la vicinanza geografica e le implicazioni sociali e ambientali.

Certificazioni

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

Certificazioni e attestazioni

Certificazioni Environment	Presenti	In corso
ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale		
EMAS		
ISO 50001 - Sistema di Gestione dell'Energia		
ISO 14046 - Water Footprint di Organizzazione		
ISO 14064 - Carbon Footprint di Organizzazione		
ISO 14067 - Carbon Footprint di prodotto		
ISO 14040 - Studio LCA		
Ecolabel		
EPD - Dichiarazione ambientale di prodotto		
Made in Green Italy		
Remade in Italy		
Certificazioni Social	Presenti	In corso
ISO 45001 - Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro		
ISO 26000 - Responsabilità sociale		
SA8000 - Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale		
ISO 30415 - Gestione delle Risorse Umane- Diversità e Inclusione		
ISO 22000 - Sistema di gestione della sicurezza alimentare		
Fair Trade		
UNI/PdR 125 - Certificazione parità di genere		
Certificazioni Governance	Presenti	In corso
ISO 9001 - Sistema di Gestione della Qualità		
Rating di legalità		
ISO 28001 - Sistema di gestione della catena di fornitura		
ISO 27001 - Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni		
ISO 37001 - Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione		
Mog 231		
Codice etico		

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

Certificazioni di settore e Attestazioni	Presenti	In corso
SQS	●	
IqNet	●	

Piano d'azione

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

L'analisi dei dati condotta ha contribuito ad identificare le aree di intervento, in relazione alle priorità definite per il settore (secondo le linee guida di SASB, Sustainability Accounting Standards Board). Per ciascun ambito si evidenziano con tre livelli di priorità le azioni consigliate per un miglioramento continuo delle performance dell'azienda in ambito ESG. Tali azioni sono utili per dare all'Azienda una prima indicazione in ottica di definire la strategia di medio-lungo periodo in tema di sostenibilità.

AZIONI CONSIGLIATE NELL'AMBITO ENVIRONMENT (AMBIENTE)
Tema materiale
Cambiamento climatico
32/100


Priorità

- Ottenere l'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) per tutti gli immobili aziendali.

●●●

Acqua e risorse marine
64/100


Priorità

- Implementare strumenti di monitoraggio dell'acqua risparmiata e/o riciclata/riutilizzata.
- Stabilire un obiettivo di riduzione dei prelievi/consumi di acqua da raggiungere nei prossimi anni.

●●○

●●○

Analisi del rischio ambientale
56/100


Priorità

- Adottare azioni di mitigazione e/o adattamento al rischio di transizione derivante dal cambiamento climatico, per garantire una maggiore resilienza e sostenibilità nel lungo periodo.

●○○

Priorità: Alta ●●● Media ●●○ Bassa ●○○

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

AZIONI CONSIGLIATE NELL'AMBITO SOCIAL
Tema materiale
Certificazioni sociali
13/100


Priorità

- Valutare di adottare delle politiche per confermare e esplicitare gli impegni assunti in materia di salute e sicurezza, dialogo sociale, formazione delle competenze, condizioni di lavoro e clienti e consumatori.

●○○

Forza lavoro propria
58/100


Priorità

- Adottare azioni per prevenire la discriminazione e le molestie sul luogo di lavoro.
- Prevedere forme di protezione sociale per i dipendenti, attraverso programmi pubblici o iniziative aziendali, per tutelarli dalla perdita di reddito in caso di eventi rilevanti come malattia, disoccupazione, infortunio, congedo parentale o pensionamento.
- Prevedere l'organizzazione di un incontro annuale con le organizzazioni sindacali.

●●●

●●●

●●●

Lavoratori nella Value Chain
13/100


Priorità

- Procedere alla sottoscrizione del Codice di Condotta da parte dei fornitori, al fine di garantire un allineamento sui temi sociali e sulla tutela dei lavoratori.
- Richiedere ai fornitori di dimostrare la conformità alle normative sulla salute e sicurezza tramite certificazioni o documentazione.

●●○

●○○

Comunità coinvolte
21/100


Priorità

- Attivare programmi formativi presso gli istituti scolastici del territorio al fine di promuovere l'integrazione lavorativa dei giovani residenti nella comunità locale.
- Promuovere la diffusione di conoscenze ed esperienze sul tema della sostenibilità, ampliando il coinvolgimento a diversi target, come il proprio settore, la popolazione generale e i giovani, attraverso iniziative dedicate, collaborazioni e attività educative.

●○○

●○○

Priorità: Alta ●●● Media ●●○ Bassa ●○○

Bonazzi S.R.L.

Via Ploner, 2 Mantova 46100 (MN)

Settore: Beni di consumo

Industria: Rivenditori e distributori multilinea e specializzati

AZIONI CONSIGLIATE NELL'AMBITO GOVERNANCE

Tema materiale

Certificazioni di governance

46/100

Priorità

- Formalizzare le pratiche aziendali in materia di cultura ed etica professionale, gestione dei rapporti con i fornitori e prevenzione della corruzione. ●○○

Cultura aziendale ed etica professionale

41/100

Priorità

- Adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), un Codice Etico e un Codice di Condotta per garantire la conformità alle normative e promuovere comportamenti etici all'interno dell'azienda. ●○○
- Formalizzare un piano di ripristino in caso di eventi disastrosi (disaster recovery) e un piano di continuità operativa (business continuity). ●○○
- Implementare strumenti di intelligenza artificiale (AI) per ottimizzare le performance aziendali e rimanere competitivi nel mercato. ●○○
- Predisporre un piano di successione aziendale per garantire la continuità e la stabilità dell'organizzazione a lungo termine. ●○○

Gestione dei rapporti con i fornitori

15/100

Priorità

- Adottare misure per integrare considerazioni sociali e ambientali nelle pratiche di acquisto, come l'integrazione di clausole sociali o ambientali nei contratti, la formazione degli addetti sugli aspetti sociali e ambientali, e lo sviluppo delle capacità dei fornitori su tali tematiche. ●●○
- Promuovere l'adozione delle politiche di riduzione delle emissioni anche tra i fornitori, per rafforzare l'impegno verso la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento. ●●○

Anticorruzione e politiche di trasparenza

32/100

Priorità

- Adottare iniziative volte alla prevenzione di fenomeni corruttivi e di concussione anche attraverso ad esempio valutazioni periodiche delle situazioni potenzialmente a rischio, Audit delle procedure di controllo, Implementazione di una procedura di approvazione specifica per operazioni considerate a rischio. ●○○
- Implementare strumenti, come codici o normative interne, finalizzati ad assicurare la trasparenza nelle trattative e nelle procedure di pagamento. ●○○

Priorità: Alta ●●● Media ●●○ Bassa ●○○

Questionari

Questionario generale

Qui di seguito, l'estrazione delle domande del questionario compilate dall'Azienda e suddivise nei pillars ESG (Environment, Social e Governance), a cui si aggiungono le domande specifiche per il settore.

ENVIRONMENT

Certificazioni di impatto ambientale

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Alta 

Specificare quali delle seguenti certificazioni ambientali sono in possesso della società:

- ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale
- EMAS - Eco-Management and Audit Scheme
- ISO 50001 - Sistema di Gestione dell'Energia
- ISO 14046 - Water Footprint di Organizzazione
- ISO 14064 - Carbon Footprint di Organizzazione
- ISO 14067 - Carbon Footprint di Prodotto
- ISO 14040 - LCA Life Cycle Assessment
- Ecolabel UE
- EPD - Dichiarazione ambientale di prodotto
- Made Green in Italy
- REMADE - ReMade in Italy
- Altre (specificare)
- Nessuna

Certificazioni di impatto ambientale

ESRS E1-2

Priorità: Alta 

Indicare se l'azienda dispone di politiche e/o pratiche in materia ambientale nelle seguenti aree di applicazione:

- Consumo energetico
- Emissioni di gas serra
- Inquinamento di aria, acqua e suolo, a esclusione di quello generato da gas a effetto serra
- Acqua e risorse marine
- Biodiversità ed ecosistemi
- Uso delle risorse e materie prime utilizzate
- Gestione dei rifiuti ed economia circolare
- Altro (specificare)
- Nessuna

Cambiamento climatico

ESRS E1-5

Priorità: Alta

Indicare la quantità di energia elettrica acquistata dalla rete nel periodo di rendicontazione:

31.220 kWh

Cambiamento climatico

ESRS E1-5

Priorità: Alta

L'azienda acquista energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate?

Sì

No

Cambiamento climatico

ESRS E1-5

Priorità: Alta

Indicare la percentuale di energia acquistata che proviene da fonti rinnovabili:

100 %

Cambiamento climatico

ESRS E1-5

Priorità: Alta

La società dispone di impianti di proprietà per la produzione di energia rinnovabile?

Sì

No

Cambiamento climatico

ESRS E1-5

Priorità: Alta

La società dispone di impianti di proprietà per la produzione di energia non rinnovabile?

Sì

No

Cambiamento climatico

ESRS E1-3

Priorità: Alta

L'azienda ha monitorato i propri consumi energetici tramite una diagnosi o una relazione valida per l'anno di rendicontazione?

Sì

No

Cambiamento climatico

ESRS E1-5

Priorità: Alta 

L'azienda ha una strategia definita di modifica del proprio mix energetico verso fonti rinnovabili?

- Sì, mediante sottoscrizione di una o più forniture di energia elettrica da fonti rinnovabili
- Sì, mediante autoproduzione di energia elettrica attraverso un sistema alimentato da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico, idroelettrico, geotermico, biomassa locale o eolica)
- Sì, mediante compensazione della parte non rinnovabile, con l'acquisto di certificati energetici green
- No, perché già il 100% dell'energia deriva da fonti rinnovabili
- No, ma ha intenzione di attivarla nel breve periodo
- No, non si ha intenzione di incrementare la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili

Cambiamento climatico

ESRS E1-3

Priorità: Alta 

La società ha attuato interventi per migliorare l'efficienza energetica nell'anno di rendicontazione?

- Sì
- No

Cambiamento climatico

ESRS E1-3

Priorità: Alta 

L'azienda ha previsto interventi di efficientamento energetico in futuro?

- Sì (specificare arco temporale e interventi)
adesione nel corso del 2026 ad un CER con installazione di impianto fotovoltaico 54,28 Kw
- No

Cambiamento climatico

ESRS E1-3

Priorità: Alta 

L'azienda è in possesso dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) degli immobili aziendali?

- Sì
- No

Cambiamento climatico

ESRS E1-6

Priorità: Bassa 

Da quali fonti provengono le emissioni di gas serra dell'azienda?

- Energia elettrica da fonti non rinnovabili acquistata dal fornitore
- Energia elettrica da colonnine (per ricarica automobili)
- Gas metano
- Gas naturale liquido (100% minerale)
- Legna
- Cippato
- Pellet
- Carbone
- Diesel da distributore (con contenuto di Biodiesel)
- Diesel (100% minerale)
- GPL
- Olio combustibile
- Benzina
- Bioetanolo
- Biodiesel HVO
- Biometano compresso

Cambiamento climatico

ESRS E1-6

Priorità: Bassa 

La società dispone di una flotta veicoli di proprietà o in leasing?

- Sì (specificare se di proprietà o in leasing)
- No

Cambiamento climatico

ESRS E1-7

Priorità: Bassa 

L'azienda ha effettuato una valutazione di emissioni di CO₂eq come punto di partenza per il miglioramento del proprio impatto ambientale?

- Sì (specificare)
- No

Cambiamento climatico

ESRS E1-6

Priorità: Bassa 

Indicare le emissioni totali di gas serra SCOPE 1 (emissioni dirette):

240,013 TonCO₂eq

Cambiamento climatico

ESRS E1-6

Priorità: Bassa

Indicare le emissioni totali di gas serra SCOPE 2 (emissioni indirette causate dalla generazione/acquisto di elettricità):

8,429 TonCO₂eq

Cambiamento climatico

ESRS E1-6

Priorità: Bassa

Indicare le emissioni totali di gas serra di SCOPE 3 (emissioni indirette legate alla catena del valore):

... TonCO₂eq

Non applicabile

Cambiamento climatico

ESRS E1-7

Priorità: Bassa

La società ha pianificato strategie per ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera?

- Sì, si impegna a ridurre le emissioni nei prossimi anni con un obiettivo specifico
- Sì, si impegna a ridurre le emissioni nei prossimi anni senza un obiettivo specifico
- No

Inquinamento di acqua, suolo e aria

ESRS E2-5

Priorità: Bassa

La società, durante il suo processo produttivo, impiega o genera sostanze che potrebbero essere considerate pericolose o dannose per l'ambiente (acqua, aria, suolo) esclusi i rifiuti?

- Sì (specificare)

Distribuendo prodotti chimici inorganici, nelle fasi di confezionamento o travaso degli stessi, sono possibili emissioni in aria o sversamento sul suolo. Le emissioni in aria sono captate da appositi abbattitori (scrubber), gli sversamenti accidentali sono convogliati esclusivamente al punto di raccolta delle acque industriali poi sottoposte a depurazione.

- No

Inquinamento di acqua, suolo e aria

ESRS E2-1

Priorità: Bassa

L'azienda dispone di un elenco degli inquinanti, diversi dalla CO₂, introdotti in acqua, aria e suolo (si fa riferimento a ODS, NO_x, SO_x, POP, VOC, HAP, PM)?

- Sì, è obbligata per legge
- Sì, li monitora volontariamente tramite, ad esempio, un Sistema di Gestione Ambientale (ad es. "EcoManagement and Audit Scheme" (EMAS))
- No

Acqua e risorse marine

ESRS E3-4

Priorità: Media 

Indicare la quantità complessiva di acqua prelevata dall'azienda nell'anno di rendicontazione:

4750 m³

Acqua e risorse marine

ESRS E3-1

Priorità: Media 

Quali sono le fonti da cui viene prelevata l'acqua?

- Sotterranea (acqua proveniente da falde acquifere sotterranee)
- Mare (acqua proveniente dal mare o da altri corpi d'acqua oceanica)
- Superficie (acqua proveniente da fiumi, laghi, stagni o altri corpi d'acqua superficiali)
- Di terze parti (acqua fornita da enti o servizi terzi, come Gestori del Servizio Idrico Integrato o impianti per il trattamento delle acque reflue)
- Altro (specificare)

Acqua e risorse marine

ESRS E3-1

Priorità: Media 

Quali sono gli utilizzi principali e secondari dell'acqua prelevata nei processi aziendali?

- Utilizzi industriali e produttivi (inclusa la produzione di energia)
- Utilizzi di manutenzione
- Utilizzi sanitari (acqua destinata al consumo umano e all'igiene personale e degli ambienti)
- Utilizzi agricoli e ambientali
- Utilizzi secondari, ovvero impieghi non produttivi dell'acqua all'interno delle attività aziendali (es. irrigazione di aree verdi)
- Altro (specificare)

Acqua e risorse marine

ESRS E3-2

Priorità: Media 

L'azienda ha adottato misure per limitare il consumo di acqua?

- Sì (specificare le misure adottate)

LA MAGGIOR PARTE DELL'ACQUA CONSUMATA VIENE UTILIZZATA PER PRODURRE ACQUA DEMINERALIZZATA, NECESSARIA ALLA RIDUZIONE DI TITOLO DI ATTIVO DEI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI LIQUIDI CHE COMMERCIALIZZIAMO. LA SCELTA DI INTRODURRE UN TERZO IMPIANTO DI DEMINERALIZZAZIONE ANZICHÉ OPTARE PER UN IMPIANTO AD OSMOSI (PIÙ ECONOMICO) È STATA FATTA PER NON SPRECARE INUTILMENTE ACQUA: L'IMPIANTO AD OSMOSI PRODUCE REFLUI PARI AL 50% DEL VOLUME DELL'ACQUA OSMOTIZZATA PRODOTTA, A DIFFERENZA DEL DEMINERALIZZATORE A RESINE SELETTIVE CHE PRODUCE REFLUI PER POCHÉ DECINE DI LITRI NECESSARI AL CONTROLAVAGGIO PERIODICO DELLE RESINE.

- No

Acqua e risorse marine

ESRS E3-2

Priorità: Media

La società si è dotata nell'anno di rendicontazione di strumenti di monitoraggio dell'acqua risparmiata, riciclata e/o riutilizzata?

Sì (specificare la percentuale di acqua risparmiata, riciclata e/o riutilizzata dopo l'adozione delle misure)

No

Acqua e risorse marine

ESRS E3-3

Priorità: Media

La società ha stabilito un obiettivo di riduzione dei prelievi/consumi di acqua da raggiungere nei prossimi anni?

Sì

No

Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4-1

Priorità: Bassa

Le sedi aziendali si trovano all'interno o in prossimità di un'area protetta o Natura 2000?

Sì

No

Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4-3

Priorità: Bassa

L'azienda ha definito azioni concrete e obiettivi per minimizzare l'impatto sull'ecosistema?

Sì

No

Biodiversità ed ecosistemi

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Bassa

Indicare la superficie totale dell'azienda (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc.) in m²:

20000 m²

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-5

Priorità: Bassa

Indicare la quantità complessiva di rifiuti prodotti dall'azienda facendo riferimento, qualora disponibile, al Modello Unico di Comunicazione Ambientale (MUD):

20,9 Ton

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-5

Priorità: Bassa 

Indicare il peso di rifiuti recuperati (riciclati e riutilizzati):

Rifiuti recuperati 16,58 Ton

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-5

Priorità: Bassa 

Indicare la percentuale di di rifiuti recuperati (riciclati e riutilizzati) sul totale dei rifiuti prodotti:

80 %

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4

Priorità: Media 

Se l'azienda impiega materie prime nello svolgimento della propria attività, indicare il peso dei materiali più utilizzati dall'azienda per la produzione dei prodotti e degli imballaggi:

Materiali per la produzione di prodotti 22.145,102 Ton

Materiali per la produzione degli imballaggi 0 Ton

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4

Priorità: Bassa 

Indicare il peso dei materiali derivanti da riciclo utilizzati dall'azienda per produrre i propri prodotti/servizi e i relativi imballaggi sul totale dei materiali utilizzati:

Materiali derivanti da riciclo per i prodotti ... Ton

Materiali derivanti da riciclo per gli imballaggi ... Ton

Non applicabile

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4

Priorità: Bassa 

Indicare contenuto riciclabile nei prodotti e negli imballaggi:

Contenuto riciclabile nei prodotti ... Ton

Contenuto riciclabile negli imballaggi ... Ton

Non applicabile

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2

Priorità: Alta 

La società ha investito risorse per promuovere l'economia circolare e ridurre la generazione di rifiuti nell'anno di rendicontazione attraverso una o più delle seguenti azioni?

- Miglioramento della selezione dei materiali e riduzione dell'uso di materie prime vergini
- Recupero di materiali, componenti o prodotti attraverso il riciclo e il riutilizzo (anche attraverso la creazione di impianti per la gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei clienti sulle pratiche di consumo sostenibile) (specificare)
- Intraprendendo collaborazioni con la catena del valore (trasformazione e gestione dei rifiuti, programmi di ritiro dei prodotti, estensione della responsabilità del produttore) (specificare)

GLI IMBALLI VUOTI VENGONO RESTITUITI DAI CLIENTI E, SE RIUTILIZZABILI, VENGONO RIEMPITI DI NUOVO E RICONSEGNA TI. IN QUESTO MODO SI ALLUNGA IL CICLO DI VITA DELL'IMBALLO RIDUCENDO I CONSUMI DI MATERIA PRIMA E RIDUCENDO LA PRODUZIONE DI RIFIUTI.

Altro (specificare)

No

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-3

Priorità: Alta 

L'azienda ha stabilito degli obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse e/o dei rifiuti?

Sì

No

Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-2

Priorità: Bassa 

La società ha condotto una valutazione dei rischi fisici a cui può essere soggetta, come ad esempio tramite coperture assicurative?

Sì

No

Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-3

Priorità: Bassa 

La società ha considerato eventuali azioni di mitigazione e/o adattamento del rischio di transizione da cambiamento climatico?

Sì

No

Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-1

Priorità: Bassa

L'azienda è in grado di quantificare il valore contabile (in €) degli attivi (es. terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature, ecc.) esposti a rischio di transizione da cambiamento climatico?

- Sì
- No

Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-3

Priorità: Bassa

L'azienda ha registrato incidenti (cause e/o sanzioni) in materia ambientale (inquinamento ambientale, disastro ambientale, ecc.) nell'anno di rendicontazione?

- Sì (specificare numero e ambito)
- No

Certificazioni sociali

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Alta 

Specificare quali delle seguenti certificazioni sociali sono in possesso della società:

- ISO 45001 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza
- ISO 26000 - Guida sulla Responsabilità Sociale
- SA8000 - Sistemi di gestione della Responsabilità Sociale
- ISO 30415 - Diversità, Equità e Inclusione
- ISO 22000 - Sistema di gestione della Sicurezza Alimentare
- Fairtrade
- UNI/PdR 125 - Parità di Genere
- Altre (specificare)
- ✓ Nessuna

Certificazioni sociali

ESRS S1-1

Priorità: Alta 

Indicare se l'azienda dispone di politiche e/o pratiche in materia sociale nelle seguenti aree di applicazione:

- Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti (ad es. gestione della salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro)
- Dialogo sociale (ad es. strutturazione del dialogo sociale con i rappresentanti del personale / sindacati, contrattazione collettiva)
- Gestione delle carriere (ad es. gestione delle assunzioni, gestione delle carriere)
- Formazione e sviluppo delle competenze
- Condizioni di lavoro (ad es. salari e benefici sociali, ritmi di lavoro, salari adeguati, equilibrio casa-lavoro, scambi e partecipazione sulle condizioni di lavoro)
- Diversità, equità e inclusione (ad es. misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, parità di retribuzione e carriera per uomini e donne)
- Lavoro infantile e forzato (ad es. impegni o misure adottate per prevenire o sradicare il lavoro minorile e il lavoro forzato, misure per contrastare la tratta degli esseri umani)
- Diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori della Value Chain
- Comunità coinvolte
- Clienti e consumatori (es. privacy)
- Altro (specificare)
- ✓ Nessuna

Forza lavoro propria

ESRS S1-17

Priorità: Bassa 

L'azienda ha registrato incidenti (cause e/o sanzioni) in materia di diritti umani, compresi quelli relativi a condizioni di lavoro non sicure, discriminazione, salari inadeguati, limitazione della libertà di associazione, lavoro infantile e forzato, tratta di esseri umani, avvenuti nell'anno di rendicontazione?

- Sì (specificare numero e ambito)
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-4

Priorità: Bassa 

Quali protocolli adotta l'azienda, in aggiunta a quelli standard, per preservare la salute e la sicurezza dei dipendenti?

- Traduzione delle procedure di igiene e sicurezza nelle lingue dei dipendenti
- Monitoraggio attivo della salute per la valutazione del benessere psicologico
- Formazione e sensibilizzazione avanzata sui rischi relativi alla salute e alla sicurezza
- Utilizzo di tecnologie innovative di protezione avanzata
- Definizione di norme per la suddivisione delle fasi di lavoro per mitigare i rischi di interferenza
- Monitoraggio delle prestazioni mediante attività di controllo e audit
- Adozione di altre procedure diverse da quelle precedentemente menzionate (specificare)
- Nessuna procedura specifica

Forza lavoro propria

ESRS S1-4

Priorità: Bassa 

La società si è dotata di un sistema interno per la gestione della sicurezza e della salute dei propri dipendenti?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-3

Priorità: Alta 

Quali azioni adotta l'azienda per prevenire la discriminazione e le molestie sul luogo di lavoro?

- Iniziative proattive durante il processo di reclutamento per prevenire discriminazioni, ad esempio (specificare)
- Azioni per prevenire la discriminazione nei processi di sviluppo e promozione professionale (specificare)
- Formazione del personale per sensibilizzare e prevenire discriminazioni e/o molestie sul luogo di lavoro
- Iniziative per favorire l'integrazione dei dipendenti con disabilità nell'azienda
- Implementazione di procedure di segnalazione per comportamenti scorretti (whistleblowing)
- Promozione e monitoraggio della parità salariale
- Iniziative per promuovere un ambiente inclusivo per tutte le categorie/minoranze
- Programmi di sviluppo, affiancamento e/o sponsorizzazione in atto a favore delle donne
- Altro (specificare)
- Nessuna delle precedenti

Forza lavoro propria

ESRS S1-3

Priorità: Alta 

L'azienda conduce regolarmente indagini al fine di valutare il livello di soddisfazione dei suoi dipendenti sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-9

Priorità: Alta 

Numero medio di dipendenti nell'anno di rendicontazione suddiviso per genere:

Uomini 10 Nr

Donne 3 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-9

Priorità: Alta 

Totale personale aziendale alla fine dell'anno di rendicontazione (indicare nelle note eventuali alternanze scuola-lavoro):

Dipendenti uomini 9 Nr

Dipendenti donne 3 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-9

Priorità: Alta 

Indicare la percentuale di dipendenti di genere femminile sul totale dei dipendenti:

25 %

Forza lavoro propria

ESRS S1-9

Priorità: Alta

Indicare il numero di apprendisti presenti in azienda nell'anno di rendicontazione:

Apprendisti uomini 1 Nr

Apprendiste donne 0 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-7

Priorità: Alta

L'azienda si è avvalsa di lavoratori non dipendenti nell'anno di rendicontazione?

Sì

No

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta

Numero di dipendenti suddivisi per categorie professionali alla fine dell'anno di rendicontazione:

Dirigenti 0 Nr

Quadri 1 Nr

Impiegati 4 Nr

Operai 7 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta

Tutti i dipendenti dell'azienda erano collocati sul territorio italiano nell'anno di rendicontazione?

Sì

No

Forza lavoro propria

ESRS S1-16

Priorità: Alta

Fornire la retribuzione lorda oraria media, distintamente per dipendenti di genere maschile e femminile:

Uomini 29.540 €

Donne 30.306 €

Forza lavoro propria

ESRS S1-16

Priorità: Bassa

Se la differenza percentuale supera il 15%, fornire una spiegazione in caso si ritenga necessario:

Motivazione ...

Non applicabile

Forza lavoro propria

ESRS S1-10

Priorità: Alta 

Indicare il salario d'ingresso applicato nell'anno di rendicontazione (salario orario a tempo pieno della categoria occupazionale più bassa, non considerando quello degli stagisti e degli apprendisti):

Salario d'ingresso 11,97 €

Forza lavoro propria

ESRS S1-10

Priorità: Alta 

Fornire il salario minimo applicato nell'anno di rendicontazione (compenso orario minimo di lavoro stabilito direttamente dalla legge o attraverso accordi di contrattazione collettiva):

Salario minimo 10,4 €

Forza lavoro propria

ESRS S1-8

Priorità: Alta 

L'azienda ha adottato contratti collettivi di lavoro (CCNL) per la propria forza lavoro?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-8

Priorità: Alta 

Indicare il numero di lavoratori coperti da contratti collettivi di lavoro (CCNL):

Dipendenti 12 Nr

Non dipendenti 2 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-8

Priorità: Alta 

Indicare quali Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) si applicano:

CCNL COMMERCIO

Forza lavoro propria

ESRS S1-2

Priorità: Alta 

È previsto un incontro annuale con le organizzazioni sindacali?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-12

Priorità: Alta 

L'azienda, nell'anno di rendicontazione, ha impiegato dipendenti appartenenti a categorie protette o soggetti svantaggiati (come comunicato alla Direzione Provinciale del Lavoro entro il 31 gennaio tramite il "Prospetto informativo disabili", obbligatorio per le imprese con almeno 15 dipendenti)?

- Sì
 No

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

L'azienda è in grado di determinare il numero di dipendenti a tempo pieno e tempo parziale per inquadramento alla fine dell'anno di rendicontazione?

- Sì
 No

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato:

11 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Sono stati attivati contratti nell'anno di rendicontazione?

- Sì
 No

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Indicare il numero di contratti attivati nell'anno di rendicontazione:

3 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Indicare il tasso di turnover in entrata dei dipendenti:

25 %

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Sono cessati dei contratti nell'anno di rendicontazione?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Indicare il numero di contratti cessati nell'anno di rendicontazione:

4 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Indicare il tasso di turnover in uscita dei dipendenti:

30 %

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Sono stati attivati stage/tirocini nell'anno di rendicontazione?

- Sì (specificare quanti)
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-15

Priorità: Alta 

Quanti sono i dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale nell'anno di rendicontazione?

... Nr

Non risponde

Forza lavoro propria

ESRS S1-11

Priorità: Alta 

L'impresa prevede per i suoi dipendenti forme di protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa, contro la perdita di reddito dovuta a, ad esempio, malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento, ecc.?

- Sì (specificare)
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-14

Priorità: Bassa 

Nell'anno di rendicontazione si sono verificati infortuni e casi di malattie professionali tra i dipendenti e il personale non dipendente?

- Sì
 No

Forza lavoro propria

ESRS

Priorità: Bassa 

Indicare il tasso di frequenza degli infortuni:

... Nr

Non applicabile

Forza lavoro propria

ESRS S1-13

Priorità: Bassa 

Nel corso dell'anno di rendicontazione, i dipendenti hanno ricevuto formazione?

- Sì
 No

Forza lavoro propria

ESRS S1-13

Priorità: Bassa 

Indicare il numero di ore di formazione erogate per genere dei dipendenti:

Ore di formazione a dipendenti uomini 0 Ore

Ore di formazione a dipendenti donne 32 Ore

Forza lavoro propria

ESRS S1-13

Priorità: Bassa 

Numero totale di dipendenti coinvolti in attività di formazione nell'arco dell'anno:

Uomini 0 Nr

Donne 2 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-13

Priorità: Bassa 

Indicare il numero di ore di formazione obbligatorie e non:

Ore di formazione obbligatoria 16 Ore

Ore di formazione non obbligatoria 16 Ore

Forza lavoro propria

ESRS S1-13

Priorità: Bassa 

Qual è l'importo totale dell'investimento aziendale nell'anno di rendicontazione per la formazione dei dipendenti, suddiviso in:

Importo formazione con docente/ente esterno 400,00 €

Importo formazione con docente interno 0 €

Forza lavoro propria

ESRS

Priorità: Bassa 

Indicare il numero di ore di formazione per dipendente nel corso dell'anno di rendicontazione:

32 Nr

Forza lavoro propria

ESRS S1-11

Priorità: Alta 

Quali iniziative o servizi in ambito welfare ha reso disponibili la società per il proprio personale?

- Polizze vita/infortuni (specificare)
- Polizze RCA per dipendenti (specificare)
- Opzioni di flessibilità oraria e/o possibilità di smart working (specificare)
- Premi di produttività (specificare)
- Bonus relativo alla performance dell'azienda (specificare)
- Partecipazione al capitale sociale per dipendenti (non limitato al livello esecutivo) (specificare)
- Assegnazione di buoni carburante/buoni spesa/sconti e convenzioni con aziende locali (specificare)
- Pacchetto welfare per spese legate all'istruzione, assistenza familiare e sanitaria (specificare)
- Agevolazioni per famiglie e per gli studi (es. asilo, summer camp, borse di studio) (specificare)
- Designazione di un welfare manager all'interno dell'azienda
- Incentivi ai dipendenti per l'utilizzo di mezzi alternativi e/o sostenibili a basso impatto (come il car sharing o i mezzi pubblici) per recarsi al luogo di lavoro (specificare)
- Altro (specificare)

FONDO EST SANITARIO PERSONALE

- Nessuna di queste iniziative

Forza lavoro propria

ESRS S1-4

Priorità: Alta 

La società ha destinato risorse finanziarie nell'anno di rendicontazione per il miglioramento del proprio ambiente lavorativo con l'obiettivo di accrescere il benessere e accessibilità ai propri dipendenti?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-4

Priorità: Alta 

Quali interventi di miglioramento dell'ambiente lavorativo sono stati effettuati?

- Area ristoro/mensa
- Installazione sistema di aerazione degli ambienti
- Adozione di tecnologie o dispositivi per il monitoraggio e il miglioramento dei fattori ambientali lavorativi
- Eliminazione di barriere architettoniche
- Altro (specificare)

CREAZIONE SERVIZI IGIENICI FEMMINILI E MASCHILI

Forza lavoro propria

ESRS S1-4

Priorità: Alta 

Qual è l'importo di questo investimento?

52475,00 €

Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-3

Priorità: Bassa 

L'azienda richiede ai fornitori di dimostrare la conformità alle normative sulla salute e sicurezza tramite certificazioni o documentazione?

- Sì
- No

Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-1

Priorità: Media 

La società ha adottato un Codice di Condotta per i Fornitori ai quali ne richiede la sottoscrizione con l'obiettivo di garantire un allineamento sui temi sociali e sulla tutela dei lavoratori?

- Sì
- No

Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-1

Priorità: Media 

L'azienda ha avviato un'indagine tra i propri fornitori per valutare il rispetto dei diritti dei lavoratori e prevenire il rischio di lavoro minorile, forzato o obbligatorio lungo la propria filiera, adottando misure che vadano oltre il rispetto delle normative vigenti?

- Sì
- No

Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-3

Priorità: Media

L'azienda gestisce con una risorsa dedicata eventuali preoccupazioni dovute a impatti negativi in maniera che dipendenti, clienti e fornitori possano segnalarle?

- Sì
 No

Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-4

Priorità: Bassa

L'azienda monitora l'eventuale presenza di incidenti confermati (cause legali e/o sanzioni) che coinvolgono lavoratori della propria catena del valore?

- Sì
 No

Comunità coinvolte

ESRS S3-2

Priorità: Bassa

La società ha attivato percorsi di formazione negli istituti scolastici del proprio territorio per incentivare l'inserimento lavorativo?

- Sì
 No

Comunità coinvolte

ESRS S3-2

Priorità: Bassa

L'azienda ha stretto partnership o avviato dei progetti con Istituti Universitari sul tema sostenibilità?

- Sì (specificare)
 No

Comunità coinvolte

ESRS S3-2

Priorità: Bassa

La società concorre alla diffusione di conoscenze ed esperienze sul tema della sostenibilità?

- Sì, nel proprio settore, ad esempio mediante la partecipazione a incontri di settore o collaborazioni con associazioni di categoria (specificare)
- Sì, per la popolazione, ad esempio organizzando eventi o incontri con la popolazione e/o invitandola ad esempio ad incontri di settore o con associazioni di categoria (specificare)
- Sì, per i giovani e le scuole, ad esempio attivando iniziative o progetti relativi alla sostenibilità (specificare)
- Altro (specificare)
- No

Comunità coinvolte

ESRS S3-2

Priorità: Bassa 

Indicare su quali delle seguenti iniziative ha investito l'azienda:

✓ Collaborazioni con associazioni del territorio che promuovono iniziative di carattere sociale, benefico, culturale e ricreativo (specificare)

SPONSORIZZAZIONE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE

- Accordi con enti pubblici o privati o comunità locali per svolgere attività a favore della propria comunità locale, migliorare la coesione sociale, e lo sviluppo del territorio (specificare)
- Adesione a iniziative di volontariato aziendale per lo sviluppo della comunità (specificare)
- Adesione a iniziative attive per promuovere il lavoro sul territorio, come supporto a progetti di reinserimento sociale, lavori socialmente utili o impiego di categorie fragili (specificare)
- Progetti di rigenerazione urbana (es, sistemazione di aree destinate alla collettività, come parchi pubblici, piazze o edifici destinati a servizi pubblici) (specificare)
- Altro (specificare)
- Nessuna

Comunità coinvolte

ESRS S3-2

Priorità: Bassa 

La società ha supportato progetti di filantropia, a favore della comunità della zona in cui opera nell'anno di rendicontazione?

- Sì
- No

Comunità coinvolte

ESRS S3-4

Priorità: Bassa 

L'impresa è a conoscenza di incidenti confermati (cause e/o sanzioni) che coinvolgono le comunità interessate dalla sua attività nell'anno di rendicontazione?

- Sì (specificare numero e ambito)
- No

Clienti e consumatori

ESRS S4-2

Priorità: Media 

La società adotta particolari strumenti per valutare il grado di soddisfazione dei propri clienti?

- Sì (specificare)
- No

In sospeso

Clienti e consumatori

ESRS S4-1

Priorità: Bassa

La società garantisce ai propri clienti l'accesso alle informazioni e, se applicabile, alla tracciabilità delle materie prime o dei prodotti realizzati affinché essi possano effettuare scelte consapevoli?

- Sì, le informazioni sono sempre disponibili
- Sì, le informazioni sono disponibili su richiesta
- No

In sospeso

Clienti e consumatori

ESRS S4-3

Priorità: Media

La società valuta i propri prodotti o servizi nell'ottica del miglioramento continuo della salute e sicurezza nei confronti dei clienti/utilizzatori?

- Sì (specificare la percentuale espressa in termini di categorie di prodotto e servizio di quelli valutati)
- No

Clienti e consumatori

ESRS S4-1

Priorità: Bassa

L'azienda valuta i propri clienti anche in base al rischio sotto i profili ambientali, sociali e di governance?

- Sì
- No

Clienti e consumatori

ESRS S4-4

Priorità: Bassa

L'azienda ha registrato incidenti (cause e/o sanzioni) riguardanti violazioni nei confronti di clienti e consumatori nell'anno di rendicontazione?

- Sì (specificare numero e ambito)
- No

Certificazioni di governance

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Alta 

Specificare quali delle seguenti certificazioni di governance sono in possesso della società:

- ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità
- Rating di legalità
- ISO 28001 - Sistemi di gestione della Sicurezza della Supply Chain
- ISO 27001 - Sistemi di gestione della Sicurezza delle Informazioni
- ISO 37001 - Sistemi di gestione per la Prevenzione della Corruzione
- B Corp
- Altre (specificare)
- Nessuna

Certificazioni di governance

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Alta 

Indicare il punteggio ottenuto nel rating di legalità:

2 STELLE

Certificazioni di governance

ESRS 2 SBM-2

Priorità: Alta 

Indicare se l'azienda dispone di politiche e/o pratiche in materia di governance nelle seguenti aree di applicazione:

- Consultazioni regolari degli stakeholders
- Cultura aziendale ed etica professionale (ad es. governance responsabile e inclusione della sostenibilità tra i criteri decisionali, innovazione sostenibile)
- Gestione dei rapporti con i fornitori
- Anticorruzione
- Politiche di trasparenza nei pagamenti
- Altro (specificare)
- Nessuna

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta 

Indicare la forma giuridica dell'azienda:

- Società a Responsabilità Limitata (SRL)
- Società a Responsabilità Limitata Semplificata (SRLS)
- Società per Azioni (SPA)
- Società in Accomandita per Azioni (SAPA)
- Società Semplice (SS)
- Società in Nome Collettivo (SNC)
- Società in Accomandita Semplice (SAS)
- Società Cooperative
- Impresa Individuale
- Consorzio
- Altro (specificare)

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta 

L'azienda, oltre allo scopo di lucro, ha anche una o più finalità di beneficio comune (es. società benefit)?

- Sì
- No

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta 

Indicare il fatturato dell'azienda nell'anno di rendicontazione:

7.450.855 €

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta 

L'azienda ottiene ricavi da attività legate a specifici settori (carbon fossile, lignite, oli e gas combustibili, combustibili fossili, armi controverse, tabacco, sostanze chimiche)?

- Sì
- No

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta 

L'azienda ha generato fatturato da vendite dei propri prodotti ad aziende appartenenti a settori ad alto impatto climatico (codici NACE A, B, C, D, E, F, G, H, L)?

- Sì
- No

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta

Quante sedi possiede la società (compresa la sede legale)?

sedi 1 Nr

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta

Qual è il mercato in cui la società svolge la propria attività?

- Mercato locale
- Mercato nazionale
- Mercato estero
- Altro mercato, differente da quelli sopra citati (precisare)

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta

L'azienda fa parte di un gruppo?

- Sì
- No

Governo e strategia

ESRS

Priorità: Bassa

Indicare il fattore produttivo specifico di settore d'appartenenza:

- Tonnellate di prodotto
- Numero unità prodotte
- Kilometri percorsi
- Megawattora (MWh)
- Metri quadrati (m²)
- Altro (specificare)

Governo e strategia

ESRS 2 BP-1

Priorità: Alta

L'azienda utilizza degli indicatori riconosciuti a livello internazionale per valutare la propria performance in ambito ESG?

- Sì, GRI (Global Reporting Initiative) Standards
- Sì, SASB (Sustainability Accounting Standards Board) Standards
- Sì, SDGs (Sustainable Development Goals)
- Altro (specificare)

ESRS

- No

Governo e strategia

ESRS 2 BP-1

Priorità: Alta 

Se sì, vengono anche comunicati?

- Sì, solo all'interno dell'azienda (specificare i canali di comunicazione)
- Sì, anche all'esterno dell'azienda (specificare i canali di comunicazione)
- No

Governo e strategia

ESRS 2 BP-1

Priorità: Alta 

L'impresa è stata sottoposta a una valutazione delle proprie performance di sostenibilità (es. rating e/o scoring ESG)?

- Sì
- No

Governo e strategia

ESRS 2 BP-1

Priorità: Alta 

Quale ente lo fornisce?

Ente che ha fornito il rating FINSERVICE.ESG

Governo e strategia

ESRS 2 BP-1

Priorità: Alta 

Che rating ha ricevuto l'impresa?

Rating BRONZE

Governo e strategia

ESRS 2 BP-1

Priorità: Alta 

Indicare la scala di valutazione:

Scala di valutazione DALLO STARTER AL PLATINUM

Governo e strategia

ESRS 2 BP-1

Priorità: Alta 

In che anno è stato dato il rating?

Anno 2023

Governo e strategia

ESRS 2 BP-1

Priorità: Alta 

La società raccoglie i propri risultati in ambito ESG in un report di sostenibilità?

- Sì, l'azienda è obbligata in quanto soggetta alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)
- Sì, l'azienda redige spontaneamente un report di sostenibilità in quanto non obbligata dalla CSRD
- No

Governo e strategia

ESRS 2 SBM-2

Priorità: Alta 

La società ha identificato i suoi stakeholder?

- Sì, solo quelli interni
- Sì, solo quelli esterni
- Sì, sia quelli interni che quelli esterni
- No, ma ha intenzione di identificarli in futuro
- No, e non intende identificarli

Governo e strategia

ESRS 2 GOV-1

Priorità: Alta 

Con riguardo alle responsabilità in materia ESG, specificare se:

- È stato nominato un comitato di sostenibilità all'interno del consiglio di amministrazione
- È stata istituita una unità organizzativa ad hoc per la sostenibilità
- Sono previste singole figure di riferimento (per es. di un Responsabile della sostenibilità) prive di una struttura di supporto
- In assenza di figure di riferimento o unità ad hoc, altre funzioni sono incaricate di occuparsi anche delle questioni di sostenibilità (per es. il Responsabile acquisti e approvvigionamenti, Ricerca e sviluppo, o altro da specificare)
- Altro (specificare)
- Non sono al momento previste specifiche forme di governo sulle questioni di sostenibilità

In sospeso

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1

Priorità: Bassa 

Quale organo guida la Società?

- Consiglio di Amministrazione
- Amministratore unico
- Soci amministratori

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1

Priorità: Bassa

Indicare la percentuale di membri indipendenti nel Consiglio d'Amministrazione rispetto al totale dei membri:

... %

Non applicabile

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1

Priorità: Bassa

Quante sono le donne all'interno dell'organo di governance?

... Nr

Non applicabile

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 3 GOV-1

Priorità: Bassa

Indicare la percentuale di donne nell'organo di governo:

... %

Non applicabile

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1

Priorità: Bassa

Qual è l'età media dei membri dell'organo di governo?

Under 30

Tra i 30 ed i 50 anni

Oltre i 50 anni

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1

Priorità: Bassa

La responsabilità finale per le politiche sociali e ambientali spetta a un membro dell'alta dirigenza o del Consiglio di Amministrazione?

Sì

No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-3

Priorità: Bassa 

La retribuzione del CEO e degli altri membri dell'organo di governo è legata al raggiungimento di eventuali obiettivi ESG?

- Sì
- No, ma intende farlo (specificare entro quale data)
- No, non è nelle previsioni dell'azienda

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1

Priorità: Bassa 

L'azienda ha predisposto di un piano di successione aziendale?

- Sì
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS G1-1

Priorità: Bassa 

Indicare le regole di condotta e gli strumenti di gestione specifici che vengono adottati dall'azienda:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231)
- Codice Etico
- Codice di Condotta
- Altro (specificare)
- Nessuna delle precedenti

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-4

Priorità: Bassa 

L'azienda ha adottato una procedura di dovuta diligenza, su uno o più dei seguenti ambiti?

- Divulgazione di informazioni
- Diritti umani (specificare le tematiche affrontate)
- Occupazione e relazioni industriali
- Ambiente
- Corruzione, offerta di tangenti ed estorsione
- Interesse dei consumatori
- Altro (specificare)
- Non sono state adottate procedure di dovuta diligenza

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-5

Priorità: Bassa

L'azienda si è dotata di una funzione di Internal Audit che garantisce l'efficacia dei sistemi di controllo interno implementati?

- Sì
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Bassa

L'azienda considera e conduce analisi dei vari rischi ai quali è soggetta?

- Sì
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Bassa

Quali rischi vengono considerati?

- Rischi informatici
- Rischi di mercato
- Rischi finanziari
- Rischi di magazzino
- Rischi di liquidità
- Rischi connessi al cambiamento climatico fisico e di transizione
- Rischi sociali
- Rischi etici
- Altri rischi (specificare)

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Bassa

L'azienda gestisce i rischi considerati?

- Sì
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 MDR-P

Priorità: Bassa

L'azienda ha formalizzato un piano di ripristino in caso di eventi disastrosi (disaster recovery) o un piano di continuità operativa (business continuity)?

- Sì, ha formalizzato un piano di disaster recovery
- Sì, ha formalizzato un piano di business continuity
- Sì, li ha formalizzati entrambi
- Non ha formalizzato nessun piano

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-5

Priorità: Bassa

L'azienda si è dotata di strumenti di intelligenza artificiale (AI) per migliorare le proprie performance?

- Sì
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Bassa

L'azienda è affiliata ad associazioni in cui detiene una posizione nell'organo di governo, partecipa a progetti o comitati, fornisce finanziamenti considerevoli o che considera come strategiche?

- Sì (specificare)
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-5

Priorità: Bassa

La società si affida ad una società di revisione o a un revisore professionista?

- Sì (specificare di chi si tratta)

REVISORE LEGALE

- No

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2

Priorità: Media

Indicare la distribuzione percentuale della spesa per approvvigionamenti, suddivisa in base alla localizzazione geografica dei fornitori (totale = 100%):

Italia 80 %

Estero 20 %

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2

Priorità: Media 

La società ha definito criteri diversi da quelli economici per scegliere i propri fornitori (es. attenzione alla vicinanza geografica e/o alle questioni sociali e ambientali)?

- Sì
- No

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2

Priorità: Media 

Quali misure vengono adottate per integrare considerazioni sociali e ambientali nelle pratiche di acquisto?

- Integrazione di clausole sociali o ambientali nei contratti dei fornitori
- Formazione degli addetti all'ufficio acquisti sugli aspetti sociali e ambientali della catena di fornitura
- Ispezioni sul posto dei fornitori in relazione agli aspetti ambientali o sociali
- Indagini sulle opinioni del personale o altre prassi avanzate per il monitoraggio dei fornitori
- Sviluppo delle capacità dei fornitori su questioni ambientali o sociali (ad es. azioni correttive, formazione)
- Altro (specificare)
- Nessuna delle precedenti

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS E1-6

Priorità: Media 

L'azienda condivide e richiede l'adozione delle proprie politiche di riduzione delle emissioni ai suoi fornitori (catena di approvvigionamento)?

- Sì
- No

Anticorruzione e politiche di trasparenza

ESRS G1-3

Priorità: Bassa 

La società si è dotata di una politica e, conseguentemente, di un meccanismo di Whistleblowing?

- Sì
- No

Anticorruzione e politiche di trasparenza

ESRS G1-3


Priorità: Bassa 

Quali misure implementa l'azienda per prevenire casi di corruzione e concussione?

- Definizione di procedura di denuncia (whistleblowing)
- Valutazioni periodiche delle situazioni potenzialmente a rischio
- Audit delle procedure di controllo (per es. contabilità, acquisto ecc.) per prevenire la corruzione e concussione
- Implementazione di una procedura di approvazione specifica per operazioni considerate a rischio
- Altre misure diverse rispetto a quelle precedentemente menzionate (specificare)
- Nessuna particolare misura adottata

Anticorruzione e politiche di trasparenza

ESRS G1-6

Priorità: Bassa 

La società ha implementato strumenti, come codici o normative interne, finalizzati a assicurare la trasparenza nelle trattative e nelle procedure di pagamento?

- Sì
- No

Anticorruzione e politiche di trasparenza

ESRS G1-4

Priorità: Bassa 

L'azienda ha registrato incidenti (cause e/o sanzioni) per violazioni di legge relative a riciclaggio di denaro e corruzione nell'anno di rendicontazione?

- Sì (specificare numero/anno e ambito)
- No

Questionario settoriale

Qui di seguito, l'estrazione delle domande del questionario settoriale compilate dall'Azienda e suddivise nei pillars ESG (Environment, Social e Governance)

ENVIRONMENT

Cambiamento climatico

ESRS E1-3

Priorità: Alta

Nei negozi fisici, sono stati effettuati interventi energetici per contrastare i consumi legati all'illuminazione scenografica e ai display digitali?

Sì (specificare)

No

Cambiamento climatico

ESRS E1-5

Priorità: Alta

L'azienda monitora e gestisce i consumi energetici nei magazzini e centri di distribuzione, con riferimento ai principali assorbimenti (climatizzazione, movimentazione merci, illuminazione, ecc.)?

Sì, attraverso un monitoraggio disaggregato (specificare)

Sì, attraverso un monitoraggio aggregato (specificare)

No

Cambiamento climatico

ESRS E1-3

Priorità: Alta

L'azienda ha implementato strumenti digitali o software per ottimizzare i consumi energetici su base predittiva (es. in base al flusso clienti, stagionalità, previsioni meteo)?

Sì (specificare quali)

No

Cambiamento climatico

ESRS E1-3

Priorità: Bassa

Nei contratti di locazione per i punti vendita in strutture condivise (es. centri commerciali, retail park), l'azienda negozia aspetti legati all'efficienza energetica o all'uso di energia rinnovabile?

Sì (specificare)

No

Non applicabile

Cambiamento climatico

ESRS E1-3

Priorità: Bassa 

Nell'ambito dell'e-commerce e delle consegne a domicilio, l'azienda ha intrapreso azioni per migliorare l'efficienza energetica della logistica dell'ultimo miglio (percorso di consegna dal punto di distribuzione al destinatario finale), con specifico riferimento alle zone urbane?

Sì (specificare)

No

Non applicabile

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-1

Priorità: Alta 

L'azienda monitora periodicamente la composizione dei materiali utilizzati nei prodotti venduti (a marchio proprio o di terzi) e imballaggi?

Sì (specificare come)

valuta la procedura di acquisto, le specifiche dei prodotti

No

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-1

Priorità: Bassa 

Sono previste azioni specifiche per incentivare i fornitori all'adozione di materiali a minor impatto ambientale?

Sì (specificare)

No

Non applicabile

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2

Priorità: Alta 

L'azienda ha implementato programmi che vanno oltre gli obblighi normativi per il ritiro dei prodotti usati o a fine ciclo vita?

Sì, tramite il recupero di prodotti fuori produzione tra i marchi che commercializza (es. con punti di raccolta dedicati e campagne attive per stimolare la restituzione) (specificare)

Sì, mediante un sistema di sconto per la restituzione di un prodotto usato al momento dell'acquisto di uno nuovo (es. sconto, buono acquisto, cashback) (specificare)

Altro (specificare)

SI MEDIANTE IL RECUPERO DALLA CLIENTELA DEGLI IMBALLAGGI USATI E VUOTI

Nessuna delle precedenti

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2

Priorità: Alta 

I prodotti restituiti vengono valorizzati attraverso processi di riutilizzo, rigenerazione o ricondizionamento che vanno oltre gli obblighi normativi?

Sì (specificare)

GLI IMBALLAGGI USATI E VUOTI RECUPERATI VENGONO ISPEZIONATI E, SE IDONEI, INVIATI AL RIEMPIMENTO.

No

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2

Priorità: Alta 

L'azienda commercializza linee di prodotti rigenerati, ricondizionati o realizzati con materiali di recupero?

Sì (specificare)

TUTTI GLI IMBALLAGGI IN POLETILENE CONTENGONO UNA PERCENTUALE VARIABILE, A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI IMBALLO, DAL 10% AL 30% DI POLIETILENE RICICLATO.

No

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2

Priorità: Bassa 

L'azienda ha progettato o acquistato da fornitori esterni imballaggi realizzati secondo i principi dell'ecodesign?

Sì

No

Non applicabile

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4

Priorità: Alta 

Il packaging dell'azienda è composto da un unico materiale?

Sì

No

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4

Priorità: Alta 

Indicare quali:

Plastica e derivati

Carta cartone

Legno

Contenitori metallici

Altro (specificare)

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2

Priorità: Alta 

L'azienda progetta o acquista da fornitori terzi imballaggi scomponibili per facilitare la raccolta differenziata?

- Sì
- No

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-1

Priorità: Alta 

L'azienda si concentra maggiormente sulla collaborazione con i fornitori o sulla progettazione diretta degli imballaggi per renderli più innovativi, considerando anche la loro gestione a fine vita?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-10

Priorità: Alta 

L'azienda ha definito una strategia e delle politiche volte ad assicurare che i dipendenti ricevano una retribuzione equa in relazione alle loro mansioni?

- Sì (specificare quali)
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-2

Priorità: Alta 

Se sì, l'azienda conduce regolarmente indagini per valutare il grado di soddisfazione dei propri dipendenti riguardo al loro stipendio?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-2

Priorità: Alta 

L'azienda ha condotto indagini al fine di determinare se esiste una correlazione tra il livello di insoddisfazione dei dipendenti riguardo al proprio stipendio e le loro performance di vendita?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Nel corso delle sue operazioni, l'azienda assume anche personale locale?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-6

Priorità: Alta 

Se sì, qual è la proporzione di lavoratori locali sul totale del personale?

83% %

Forza lavoro propria

ESRS S1-13

Priorità: Alta 

Esiste un protocollo formale all'interno dell'azienda per fornire feedback ai dipendenti sul loro operato?

- Sì
- No

Forza lavoro propria

ESRS S1-2

Priorità: Alta 

Quali incentivi offre l'azienda per migliorare il coinvolgimento e la fidelizzazione dei dipendenti?

- Vantaggi monetari come bonus e partecipazione agli utili (specificare)
- Vantaggi non monetari come flessibilità lavorativa e programmi di benessere (specificare)
- Opportunità di sviluppo professionale e avanzamento di carriera (specificare)
- Altro (specificare)
- Nessuno

Clienti e consumatori

ESRS S4-4

Priorità: Alta 

La società ha adottato delle misure volontarie per proteggere la privacy e i dati personali delle persone fisiche, oltre ad aderire alle normative come il GDPR?

- Sì (specificare)
- No

Clienti e consumatori

ESRS G1-1

Priorità: Alta 

L'azienda ha stabilito delle pratiche o politiche per garantire la sicurezza dei dati aziendali?

- Sì (specificare quali)
- No

Clienti e consumatori

ESRS E5-2

Priorità: Alta 

Sono stati sviluppati progetti o azioni per integrare le tecnologie cloud in fase di archiviazione al fine di ottimizzare la raccolta e l'utilizzo dei dati (es. sostituzione di archivi cartacei con database digitali, dematerializzazione)?

- Sì (specificare)
- No

Clienti e consumatori

ESRS S4-2

Priorità: Bassa 

Il cliente riconosce e valorizza l'offerta di un prodotto sostenibile, risultando disponibile a pagare un surplus nel prezzo del prodotto?

- Sì
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta

La società fornisce servizi di e-commerce?

- Sì
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Bassa

La società ha sviluppato brevetti di proprietà?

- Sì
- No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Alta

L'azienda nella sua offerta predilige la vendita di prodotti che abbiano determinati standard di certificazione?

- Sì, l'azienda predilige prodotti che abbiano standard di certificazione relativi alla sostenibilità (specificare quali)
- Sì, l'azienda predilige prodotti che abbiano standard di certificazione relativi alla qualità del prodotto (specificare quali)
STANDARD UNI
- Sì, l'azienda predilige prodotti che abbiano altri standard di certificazione (specificare quali)
- No, l'azienda non predilige prodotti che abbiano standard di certificazione

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Bassa

Nella propria offerta, l'azienda dà la possibilità al cliente di acquistare prodotti maggiormente sostenibili?

- Sì
- No

Non applicabile

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1

Priorità: Bassa 

L'azienda mette in evidenza quali dei suoi prodotti sono maggiormente sostenibili (per esempio, realizzati con materiali e/o processi produttivi ecologici) per consentire ai clienti di selezionare i prodotti anche in base alle loro caratteristiche socio-ambientali?

Sì (specificare)

No

Non applicabile

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 IRO-1

Priorità: Alta 

L'azienda commercia beni di cui viene garantita la tracciabilità?

Sì

No

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 IRO-1

Priorità: Alta 

Se sì, quali aspetti vengono tracciati?

Effetti sull'ambiente derivanti dalla produzione

Ubicazione geografica della produzione

Caratteristiche del prodotto

Altro (specificare)

PRODOTTI HACCP

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS E5-2

Priorità: Bassa 

Come fa l'azienda a monitorare e controllare lo stato dei prodotti destinati alla vendita/distribuzione?

Utilizza apposite tecnologie per il monitoraggio della merce in ingresso

Applica piani di controllo dei prodotti durante tutte le fasi di gestione del prodotto, dall'arrivo nello stabilimento alla loro consegna, in modo da garantirne l'integrità

Ha un piano di monitoraggio per le giacenze che permette che i prodotti stoccati da più tempo vengano venduti/consegnati per primi, in modo da ridurre il rischio di deperimento e/o degrado legato alla lunga giacenza

Nessuna delle precedenti

Altro (specificare)

Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-2

Priorità: Bassa 

La società aderisce ad istituzioni di settore o reti di settore che promuovono la condivisione di best practices?

- Sì (specificare)
- No

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Media 

Sono previsti momenti di dialogo e confronto regolari con i fornitori su temi di sostenibilità (es. forum, audit collaborativi, workshop tematici)?

- Sì (specificare)
- No

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Bassa 

La società ha condotto valutazioni sugli impatti sociali e ambientali dei servizi di logistica forniti da terzi?

- Sì, prendendo in considerazione l'impegno verso la riduzione della distanza di trasporto
- Sì, valutando l'ottimizzazione degli itinerari e degli spostamenti
- Sì, tenendo conto della tipologia di mezzi utilizzati (es. veicoli a basse emissioni)
- Sì, considerando la possibilità di tracciare i trasporti e i carichi
- Sì, valutando il rispetto dei limiti orari di lavoro e delle condizioni contrattuali degli operatori logistici
- Sì, tenendo conto di altri aspetti (specificare)
- No

Non applicabile

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS 2 SBM-3

Priorità: Media 

L'azienda promuove pratiche di co-innovazione con i fornitori per migliorare l'impatto ambientale o sociale dei prodotti distribuiti (es. eco-design, packaging, logistica sostenibile)?

- Sì (specificare quali)
- No

Questionario settoriale banca: estrazione risposte

Qui di seguito, l'estrazione delle domande del questionario settoriale compilate dall'Azienda e suddivise nei pillars ESG (Environment, Social e Governance)

ENVIRONMENT

Cambiamento climatico:

Priorità: Media ESRS E1-2

L'azienda dispone di strategie e politiche aziendali per massimizzare la riutilizzabilità/riciclabilità dei prodotti e degli imballaggi utilizzati e venduti e per aumentare la percentuale di prodotti a zero o basse emissioni di carbonio (ove applicabile)?

- Sì
 No

Cambiamento climatico:

Priorità: Bassa ESRS E1-2, ESRS E1-6

L'azienda ha strategie e politiche aziendali per ridurre il consumo di carburante della flotta aziendale e aumentare la percentuale di veicoli alimentati da fonti di energia rinnovabile (veicoli ibridi/elettrici)?

- Sì
 No

SOCIAL

Forza lavoro propria:

Priorità: Alta ESRS S1-1, ESRS S1-9, ESRS S1-10, ESRS S1-13

L'azienda dispone di strategie politiche per garantire lo sviluppo dei lavoratori, la parità di remunerazione e la massimizzazione della diversità all'interno degli organi di governance e dell'intera forza lavoro?

- Sì
 No

Forza lavoro propria:

Priorità: Bassa ESRS S1-17, ESRS S2-1

L'azienda dispone di strategie e politiche per registrare e ridurre al minimo il numero di giorni lavorativi persi a causa di infortuni, incidenti, decessi, malattie sia presso la propria attività che presso quella dei fornitori?

- Sì
 No

Forza lavoro propria:

Priorità: Alta ESRS S1-1, ESRS S1-8, ESRS S1-16

L'azienda dispone di strategie e politiche per valutare e garantire i diritti dei lavoratori come la libertà di associazione, orari lavorativi massimi e un'occupazione stabile?

- Sì
 No

Comunità coinvolte:

Priorità: Bassa ESRS S3-2

L'azienda dispone di strategie politiche per gestire i rischi e opportunità associate ai diritti e gli interessi delle comunità, e a coinvolgere le comunità locali in progetti filantropici?

- Sì
 No

GOVERNANCE

Cultura aziendale ed etica professionale:

Priorità: Bassa ESRS 2 GOV-3

L'azienda integra le questioni di sostenibilità in un comitato del CDA o ha istituito un comitato specifico responsabile unicamente della supervisione delle tematiche ESG?

- Sì
 No

Cultura aziendale ed etica professionale:

Priorità: Bassa ESRS S4-1

L'azienda dispone di strategie e politiche per massimizzare la trasparenza delle informazioni e dell'etichettatura sui propri prodotti/servizi, compresi gli impatti ambientali o sociali e le informazioni sull'approvvigionamento, sul contenuto (e.g. le sostanze che potrebbero produrre un impatto ambientale o sociale), sull'uso sicuro del prodotto o del servizio, sullo smaltimento del prodotto?

- Sì
 No

Cultura aziendale ed etica professionale:

Priorità: Media ESRS 2 SBM-3

L'azienda dispone di strategie e politiche per monitorare i prodotti una volta introdotti nel mercato e minimizzare, gestire e valutare incidenti di conformità nei clienti?

- Sì
 No

Tabella

Riepilogo compilazione tabelle

Qui di seguito le tabelle completate dall'azienda in fase di compilazione questionario.

Sedi aziendali

Sede	Tipo sede	Codice ATECO	Fatturato (€)	Attivo dello stato patrimoniale (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
MANTOVA - VIA PIETRO PLONER, 2	Sede legale e amministrativa	467502	7.450.855	666.662.929	12	No
MANTOVA - VIA PIETRO PLONER, 2	Unità locale					

Fonti di emissioni di gas serra per quantità

Fonte di emissioni di gas serra	Valore	Unità di misura
Gas metano	6.823	mc
Diesel (da distributore - con media contenuto Biodiesel)	89.844,9	litri
Biodiesel HVO	8.567,6	litri

Suddivisione del parco mezzi

Alimentazione	Categoria	Numero mezzi
Diesel	Euro 6 o sup.	9
Diesel	Euro 5	3

Prelievo, consumo e scarico idrico per sito aziendale

Sede	Tipo sede	Livello di stress idrico	Mezzo di prelievo	Prelievo idrico (m ³)	Scarico idrico (m ³)	Consumo idrico (m ³)
MANTOVA - VIA PIETRO PLONER, 2	Sede legale e amministrativa	MEDIO-BASSO	Pozzi	4.750	2.010	2.740
MANTOVA - VIA PIETRO PLONER, 2	Unità locale					

Siti all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

Sede	Tipo sede	Area complessiva della sede (m ²)	Area all'interno di zona sensibile (m ²)	Specifiche
MANTOVA - VIA PIETRO PLONER, 2	Sede legale e amministrativa	20.000		ADIACENTE AL PARCO NATURALE DEL MINCIO
MANTOVA - VIA PIETRO PLONER, 2	Unità locale			

Uso del suolo aziendale

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie nell'anno precedente a quello di rendicontazione (m ²)	Superficie nell'anno di rendicontazione (m ²)
Superficie totale impermeabilizzata	16.000	16.000
Superficie totale orientata alla natura del sito	4.000	4.000
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito		

Suddivisione rifiuti prodotti per tipologia

Categoria di rifiuto	Codice CER e descrizione	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
		Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
Rifiuti pericolosi	150102	3.700	KG	3.700				
Rifiuti pericolosi	150110	12.880	KG	12.880				
Rifiuti pericolosi	060503	4.320	KG			4.320	KG	

Valore degli attivi esposti a rischio di transizione da cambiamento climatico

Paese	Terreni e fabbricati (€)	Impianti e macchinari (€)	Attrezzature industriali e commerciali (€)	Altri beni (€)	Immobilizzazioni in corso e acconti (€)
Italia	16.112.204,8	149.774,4	179.806,7	521.886,9	50.000

Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	1
30-50 anni	1	0
Oltre 50 anni	7	2

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto, inquadramento e genere

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo indeterminato		
Dirigenti		
Quadri	1	
Impiegati		3
Operai	7	
Tempo determinato		
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		

Divario retributivo medio per inquadramento e genere

Inquadramento professionale	Retribuzione lorda oraria media uomini	Retribuzione lorda oraria media donne
Dirigenti		
Quadri	59,6	
Impiegati	14	14,3
Operai	15,4	

Suddivisione dei contratti a tempo pieno e parziale per inquadramento e genere

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	
Operai		

Neoassunti per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	1
30-50 anni		
Oltre 50 anni		1

Contratti cessati per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	
30-50 anni	1	

Fascia d'età	Uomini	Donne
Oltre 50 anni	1	1

Suddivisione dei lavoratori non dipendenti per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	
30-50 anni	1	
Oltre 50 anni		

Ore di formazione per ambito e genere di dipendente

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro		16
Competenze tecniche		16

Certificazioni di governance

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	SQS	9001:2015	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE PRODOTTI CHIMICI	29/11/2022	3 ANNI	Sì
Rating di legalità	AGCM			06/12/2022	2 ANNI	Sì

Ricavi da settori critici

Settori critici	Percentuale di ricavi sul totale (%)
Produzione di sostanze chimiche	100

Membri del massimo organo di governo per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni		
30-50 anni		
Oltre 50 anni	1	

Metodologia



VALIDAZIONE DEL
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”
VALIDATION OF
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, “Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale "Finservice ESG" v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia "Disciplinare Finservice ESG" in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

*The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. **The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.***

Data di rilascio/*Date of issue:* 14/04/2025

Marco Gandini

Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Form: SR_STM-G4 (02-201)

La raccolta dati proviene dall'inserimento nell'area repository della piattaforma Finservice ESG dedicata all'Azienda della documentazione messa a disposizione dai referenti aziendali e dalla compilazione assistita del questionario di Finservice ESG nelle seguenti sessioni della durata di circa un'ora e mezza ciascuna:

- 06/10/2025
- 31/10/2025
- 14/11/2025

Hanno preso parte all'intervista:

Per Finservice ESG:

ESG Specialist

Per l'Azienda:

Gruppo di lavoro

Nell'elaborazione del presente documento, l'intelligenza artificiale (AI) è impiegata esclusivamente come strumento di supporto nella predisposizione delle bozze. L'AI non sostituisce l'attività e le competenze dello Specialist, ma le integra, nel pieno rispetto delle normative vigenti e della tutela dei dati.

Scan QRCode e visualizza glossario EFRAG:

Italiano



Inglese



